



**ORDINANZA 5** del 18.02.2025  
**MODIFICHE TEMPORANEE ALLA VIABILITA' PER LAVORI SU TRATTE  
STRADALI: VIA NOVI LIGURE [ex SP 151 tratto da ponte ferrovia a SS 35]**

"Nuovo codice della strada", Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni

Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495

**IL SINDACO**

- Visto che la ditta MARCHELLI SCAVI Srl con sede in via della Cantina Sociale 6 – 15060 Capriata d'Orba AL – CF/P IVA 02571470067, a seguito di determina 4/2024 è aggiudicataria dei lavori di “MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE: MESSA IN SICREZZA VIABILITÀ E IMMOBILI COMUNALI” CUP F37H24000220001 - Lotto 1 opere stradali B16192B2FA;
- Valutato che le opere consistono nella sostituzione e posa di barriera strade a margine di via Novi nel tratto compreso tra il ponte della ferrovia e la SS 35
- Verificato che per poter eseguire i lavori è necessario regolamentare il traffico viario con l'ausilio di impianto semaforico mobile e/o movieri nel tratto interessato dalle opere:

**via Novi Ligure da sottopasso ferroviario a SS 35**

nei giorni 19, 20, 21, 22 febbraio 2025 dalle ore 7.00 alle ore 19.00

**Visto** l'art. 4 e l'art. 7, comma 1 (regolamentazione della circolazione nei centri abitati), secondo il quale, all'interno dei centri abitati, i provvedimenti attuativi sono emanati con ordinanza/autorizzazione del Sindaco;

**Visto** l'art. 2, comma 7, secondo il quale le strade urbane di scorrimento, le strade urbane di quartiere e le strade locali sono sempre comunali quando sono situate all'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano i centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico sugli enti locali;

**Visto** il Nuovo Codice della Strada, e in particolare l'art. 1, comma 1, seconda parte, secondo il quale i provvedimenti attuativi si ispirano al principio della sicurezza stradale, perseguendo gli obiettivi di una razionale gestione della mobilità, della protezione dell'ambiente e del risparmio energetico;

**Visto** il combinato disposto dell'art. 6, comma 4, lett. b), e dell'art. 7, comma 1, lett. a), secondo il quale, i Comuni, rispettivamente fuori dai centri abitati per le strade comunali e nei centri abitati anche per le strade non comunali, sentito l'ente proprietario, possono, con ordinanza sindacale, stabilire obblighi, divieti e



limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade;

**Visto** lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** la regolarità della procedura eseguita ai sensi dell'art 107 D. Lgs 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**Considerato** che si tratta di intervento che non dà luogo a trasformazioni urbanistico ed edilizie secondo quanto previsto dall'art 10 del T.U. in materia Edilizia D.Lgs. 01.06.2001 n. 380, e dagli artt 48 e 56 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

Ritenuta l'esigenza, per ragioni di pubblico interesse, di adottare i provvedimenti meglio specificati in dispositivo,

## **ORDINA**

**Nei giorni del 19, 20, 21, 22 Febbraio 2025 dalle ore 7.00 alle ore 19.00, per esecuzione della sostituzione e posa di barriera strade a margine di via Novi nel tratto compreso tra il ponte della ferrovia e la SS 35, l'istituzione della regolamentazione del traffico viario con l'ausilio di impianto semaforico mobile e/o movleri nel tratto interessato dalle opere.**

### **INFORMA che:**

Il tutto adottando ai sensi art. 21 C.d.S. del Regolamento di Attuazione del C.d.S. e del D.M. 10/07/2002, apposita segnaletica stradale è cura e posizionamento da parte dell'impresa MARCHELLI SCAVI Srl con sede in via della Cantina Sociale 6 – 15060 Capriata d'Orba AL – CF/P IVA 02571470067

### **INFORMA che:**

- l'Amministrazione competente è il Comune di Villalvernia;
- l'ufficio titolare del procedimento è il Servizio Tecnico Edilizia Urbanistica Ambiente del comune di Villalvernia ed il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Sindaco Pepe Giampaolo;
- l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è il Servizio Tecnico Edilizia Urbanistica del Comune di Villalvernia con sede in Villalvernia, via Roma 12, orario: martedì 10.00-12.30, telefono 013183152;
- qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;
- i destinatari del provvedimento, i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento possa determinare un pregiudizio e i soggetti di cui sopra, se intervenuti, hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della citata L. n.241/1990 e di presentare memorie scritte e documenti, preferibilmente, salvo i soggetti obbligati, per via telematica all'indirizzo PEC [villalvernia@pcert.it](mailto:villalvernia@pcert.it) entro 30 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione del presente avviso e che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.



**AVVERTE**

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per i disposti di cui all'art. 44, comma 1, lett.b), del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i., ricordando che ai sensi di tale normativa la prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione comporta fra l'altro l'arresto fino a due anni e l'ammenda da euro 5.164,00 a euro 51.645,00 salvo che il fatto costituisca più grave reato e ferme le sanzioni amministrative;

**INDICA**

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. del Piemonte entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199/77 entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente.

Il Sindaco  
Giampaolo PERE



